

Etica, le tecnologie non bastano per risolvere i problemi dell'agricoltura

Le tecnologie non sono in grado, da sole, di offrire soluzioni definitive alle problematiche che deve affrontare un'agricoltura moderna su scala europea e mondiale, questa la conclusione generale di un Parere che il Gruppo europeo di etica delle scienze e delle nuove tecnologie (GEE) che ha presentato, lo scorso 21 gennaio, al Commissario europeo all'agricoltura e allo sviluppo rurale, Marianne Fischer Boel.

Su richiesta del presidente Barroso, il Gruppo europeo di etica, organo indipendente pluralista e multidisciplinare composto da 15 esperti designati dalla Commissione col compito di formulare pareri su questioni etiche, ha adottato lo scorso dicembre un parere sulle implicazioni etiche dei recenti sviluppi delle tecnologie agricole, per cogliere le nuove sfide e le opportunità future per l'agricoltura europea.

Il Gruppo ha deciso di concentrarsi in primo luogo sulle tecnologie agricole e sui metodi applicabili alla produzione primaria di alimenti di origine vegetale.

Nel suo parere, il Gruppo europeo di etica si dice sensibile alla necessità di promuovere l'innovazione in agricoltura per poter nutrire una popolazione mondiale in piena crescita, tuttavia ritiene che le tecnologie, da sole, non sono sufficienti a risolvere i problemi di un'agricoltura moderna su scala mondiale.

Il gruppo sottolinea la necessità di una prospettiva e un approccio integrati sulle tecnologie agricole, che permettano di considerare globalmente i processi di produzione, stoccaggio e distribuzione in sede di analisi delle implicazioni etiche di qualsiasi nuova tecnologia. I tre obiettivi della sicurezza dell'approvvigionamento alimentare, della sicurezza degli alimenti e della sostenibilità costituiscono le prime priorità e i principi guida ai quali deve rispondere qualunque tecnologia in agricoltura.

Partendo da questo assunto etico di base, il Gruppo europeo prende ad esame tutta una serie di tematiche agricole alle quali si devono applicare i principi sopra esposti.

Tali tematiche sono rappresentate dalla revisione della Politica agricola comune dell'Unione, la valutazione dell'impatto delle tecnologie in agricoltura, il diritto all'alimentazione, la sostenibilità delle tecnologie agricole, la sicurezza alimentare, la biodiversità in agricoltura, la protezione del suolo e delle acque, i biocarburanti, le colture OGM, la ricerca agronomica, la politica da adottare per i seminativi, il commercio mondiale di prodotti agricoli, il sistema dei diritti di proprietà intellettuale, la concorrenza equa e i "monopoli verticali", i prezzi degli alimenti, gli aspetti sociali, la partecipazione pubblica, la responsabilità dei cittadini dell'UE, gli sprechi di prodotti alimentari ed altri.